



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SARNO EPISCOPIO**  
**Scuola dell'infanzia – Primaria - Secondaria di primo grado**  
 Via Angelo Lanzetta, 2 – 84087- Sarno (SA) Cod. Mecc. SAIC8BX00B



Cod.Fiscale: 94079370659 - Tel. 081/943020 - FAX: 081/5137373

E-mail: saic8bx00b@istruzione.it

Pec: saic8bx00b@pec.istruzione.it

Sito web: www.icsarnoepiscopio.edu.it

ISTITUTO COMPRENSIVO SARNO-EPISCOPIO - -SARNO <b>Prot. 0004512 del 13/12/2024</b> II-5 (Uscita)
---

Al Collegio dei Docenti  
 Al Consiglio di Istituto  
 Albo on line  
 SITO WEB

**OGGETTO: Atto di indirizzo per la pianificazione del Piano dell'Offerta Formativa triennio 2025/2028**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza scolastica;
- VISTO** il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- VISTO** l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
- VISTE** le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo ciclo del 2012;
- VISTO** il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- CONSIDERATO CHE** le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;
- CONSIDERATO CHE** le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 prevedono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, provvedano alla definizione, all'aggiornamento ed all'eventuale revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- RISCONTRATO CHE** gli indirizzi del Piano vengono definiti dal dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il collegio dei docenti lo elabora; il Consiglio di Istituto lo approva;

- CONSIDERATO CHE** per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si avvalgono dell'organico dell'autonomia, che è costituito dai posti comuni, per il sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa (comma 63, legge 107/15);
- VISTI** i D. Lgs. n. 59, 60, 62, 66 del 2017 e n. 96 del 2019, in attuazione della L.107/2015;
- VISTO** il DM 851/2015 PNSD Piano Nazionale Scuola Digitale;
- VISTO** il DM 797/2016 Piano della formazione in servizio del Personale Docente;
- VISTA** la nota MIUR 1830/2017 *Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta formativa*;
- VISTA** la L.71/2017 *“Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber bullismo”*;
- VISTA** l'Agenda 2030 e il Piano per l'educazione alla sostenibilità;
- VISTE** le *“Indicazioni nazionali e nuovi scenari”* del 22/02/2018;
- VISTA** la *Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente* emanata il 22 maggio 2018 dal Consiglio europeo;
- VISTO** l'articolo n. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92;
- VISTO** il D. Lvo n. 65 del 13 aprile 2017 riguardante l'Istituzione del sistema integrato di educazione di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 10;
- VISTO** il decreto ministeriale 24 febbraio 2022, n. 43, adozione degli *“Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia”*;
- VISTO** il D.lgs. 66/2017 *“Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità”*, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della L. 107/2015;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seg., e la Nota M.I. n. 2116 del 09/09/2022 ad oggetto: *“Insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti”*;
- VISTO** il documento del M.I. *“Orientamenti interculturali. Idee e proposte per l'integrazione di alunni e alunne provenienti da contesti migratori”* del 17 marzo 2022;
- TENUTO CONTO** del Piano per l'Inclusione d'istituto;
- VISTA** la Nota M.I.M. n. 39343 del 27 settembre 2024 *“Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale)”*;
- VISTO** il Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - *Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi D.M. 218/2022 - Allegato 1*;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.1 *“Nuove competenze e nuovi linguaggi”*, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – *“Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche”* – Intervento A: Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie

e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multi linguistiche (D.M. n. 65/2023)

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)”;

**VISTO** le linee guida sull’orientamento (Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza);

**VISTI** gli Orientamenti per l’attuazione degli interventi nella scuola di riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica – PNRR – Missione 4: investimento 1.4 “Interventi straordinari finalizzati alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e di II grado, finanziato dall’UE Next Generation EU”

**VISTO** il Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 183 del 07/09/2024, *Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica*;

**ATTESO** che al DS sono affidati i compiti di gestione unitaria dell’unità scolastica, conferendo al medesimo autonomi poteri di direzione, di coordinamento, di gestione e valorizzazione delle Risorse Umane, nel rispetto delle competenze degli OO.CC. (D.Lgs. 59/98, art. 1);

- nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al Dirigente Scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il dirigente scolastico, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative (...).
- Il Dirigente Scolastico promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
- nell'ambito delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche, spetta al Dirigente l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale (D.lgs 165/2001, art. 25, cc. 2-4);
- il piano dell’Offerta Formativa è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto (L. 107/2015 c. 14, p.4);
- il Collegio docenti ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell’istituto. In particolare cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento

alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare. Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun docente; valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica (D. Lgs. 297/94, art. 7, c. 2, a, d);

**PRESO ATTO** degli esiti delle Prove Invalsi a.s. 2023/24;

**CONSIDERATE** le risultanze del confronto con gli organi collegiali, con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;

**CONSIDERATE** le caratteristiche del territorio, dell'utenza e dell'*Istituto Comprensivo*;

**RITENUTO** che il presente atto fornisca le linee generali di indirizzo per la pianificazione dell'Offerta Formativa triennio 2025/28, relativamente ai soli aspetti strategici ad oggi prefigurabili

### **PREMESSO CHE**

Alla luce dei commi dal 12 al 19 art. 1 L. 107/2015, il **Piano dell'Offerta Formativa** previsto dai nuovi ordinamenti **dovrà includere**:

- a) l'offerta formativa;
- b) il curriculum verticale elaborato per competenze;
- c) le attività progettuali;
- d) i Regolamenti;
- e) quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
- f) le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- g) la definizione risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- h) le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- i) le azioni per l'inclusione scolastica;
- j) le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58);
- k) le azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione;
- l) le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM;
- m) moduli di orientamento formativo;
- n) attività per favorire la Transizione ecologica e culturale
- o) la mappatura dei rapporti con il territorio.

**Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare**:

- a) gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- b) il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e di potenziamento dell'offerta formativa (comma 2);
- c) il fabbisogno di ATA (comma 3);

- d) il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- e) il piano di miglioramento (riferito al RAV);
- f) la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

### **EMANA LE SEGUENTI LINEE DI INDIRIZZO**

al **Collegio dei Docenti** per la pianificazione collegiale dell'**Offerta Formativa triennio 2025/2028**.

### **LE SCELTE STRATEGICHE**

Si richiamano le quattro macroaree già individuate nella precedente triennalità 2022/25, intorno alle quali far convergere scelte strategiche di carattere didattico-educativo e organizzativo/gestionale:

- 1. A SCUOLA DI ECCELLENZA E INNOVAZIONE** (*collegamento del Piano con il PNRR SCUOLA 4.0 Azione 1 - Next Generation Class; Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023); Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023);*
- 2. A SCUOLA DI CITTADINANZA, IN UNA DIMENSIONE INTERNAZIONALE, INTERCULTURALE E GLOBALE** (*collegamento con il PNRR, Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi; processi di internazionalizzazione di cui ai programmi europei );*
- 3. A SCUOLA DI INCLUSIONE** (*collegamento del Piano con il PNRR Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024 e con il Piano Estate Programma Nazionale 2021/2027 FSE plus - Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità);*
- 4. A SCUOLA DI SOSTENIBILITA’** (*Piano RiGenerazione Scuola, Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), processi di internazionalizzazione di cui ai programmi europei, PNRR Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024 e con il Piano Estate Programma Nazionale 2021/2027 FSE plus - Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità)*

Le scelte strategiche da perseguire saranno orientate dagli esiti della rendicontazione del triennio 2022/2025 e dalla conseguente individuazione delle priorità da perseguire nella nuova triennalità.

In riferimento alla prima macroarea **A SCUOLA DI ECCELLENZA E INNOVAZIONE**, dovranno essere sostenuti i processi di innovazione didattico-metodologica già avviati, al fine di rendere le pratiche educative e didattiche sempre più rispondenti ai bisogni formativi di alunni ed alunne.

I percorsi formativi finanziati dalle linee di investimento **Programma Nazionale 2021/2027**, destinati ad alunni ed alunne, contribuiranno in maniera significativa al rafforzamento delle competenze di base, nonché allo sviluppo di competenze chiave altamente spendibili in contesti educativi e professionali.

In aggiunta, la formazione del personale scolastico in relazione alle competenze linguistiche e alla transizione digitale, tutt’ora in corso di svolgimento, avrà un’inevitabile ricaduta sui processi di insegnamento-apprendimento e costituirà un volano di crescita per l’intera comunità educante.

Le pratiche educative e didattiche saranno strategicamente orientate anche al miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

E' necessario, infatti, incrementare la percentuale di alunni che raggiunge i traguardi previsti per le diverse prove somministrate, al fine di ridurre ulteriormente la percentuale di rischio di dispersione implicita, che dal 45,5% dell'a.s. 2021/22, è scesa al 26,9% nel 2023/24. Contestualmente, si dovrà puntare all'incremento della percentuale di risultati eccellenti che, dopo il picco incrementale registrato nell'a.s. 2022/23, ha subito un netto decremento nel 2023/24.

Un'irrinunciabile opportunità per migliorare la qualità, l'inclusività e l'efficacia dell'offerta formativa della scuola, nonché per promuovere azioni concrete finalizzate alla riduzione dei divari territoriali, alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica sarà, come anzi detto, rappresentata dai percorsi formativi finanziati dalle linee di investimento **Programma Nazionale 2021/2027** e **M4C1I1.4 - Riduzione dei divari territoriali**,

In riferimento ai processi di **INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**, pertanto, sarà prioritario:

1. Realizzare percorsi formativi differenziati e personalizzati per studenti che evidenziano fragilità negli apprendimenti / rischio di dispersione implicita;
2. Promuovere l'implementazione della dotazione della scuola di strumenti, sussidi e materiali didattici (visivi, tecnologici, audiovisivi ecc.) mirati a favorire motivazione, coinvolgimento, autonomia in alunni poco motivati o con rendimenti non adeguati;
3. Realizzare attività formative nell'ambito del Piano con il PNRR Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024 e con il Piano Estate Programma Nazionale 2021/2027 FSE plus - Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità

In riferimento alla macroarea **A SCUOLA DI CITTADINANZA, IN UNA DIMENSIONE INTERNAZIONALE, INTERCULTURALE E GLOBALE**, l'azione didattica ed educativa sarà ispirata dai pilastri del **Piano RiGenerazione Scuola**: la **RiGenerazione dei saperi**, unitamente alla **RiGenerazione dei comportamenti** e delle **infrastrutture**, rappresentano, infatti, "*l'alfabeto ecologico*" del nuovo "*ecosistema di apprendimento*" che la scuola si avvia a realizzare per insegnare un "nuovo modo di abitare il mondo" e di raggiungere il successo formativo.

Il curriculum verticale di educazione civica, aggiornato alle nuove *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*, emanate dal Ministro dell'Istruzione con Decreto del n. 183 del 07/09/2024, orienterà la progettazione educativo-didattica nell'ambito della macroarea.

In relazione ai primi tre Pilastri del **Piano RiGenerazione Scuola**, l'istituto comprensivo si impegnerà a:

- a) rendere gli obiettivi del **Piano RiGenerazione Scuola** lo sfondo integratore privilegiato del curriculum d'istituto verticale di educazione Civica, unitamente ai grandi temi dell'Agenda 2030;
- b) integrare gli obiettivi formativi prioritari, con quelli legati allo sviluppo dei temi di educazione civica;

- c) integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica;
- d) mirare al potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, anche mediante l'adesione a progetti promossi da Enti regionali e nazionali quali **Scuola attiva Kids** e **Scuola Attiva Junior**;

Tale macroarea, nel prossimo triennio sarà, altresì, sostenuta dalle iniziative della misura Missione 4C1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza e dall'Investimento 3.1 “*Nuove competenze e nuovi linguaggi*”, che ha previsto specifici finanziamenti finalizzati alla riqualificazione e all'innovazione degli ambienti di apprendimento, con particolare riferimento al rafforzamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

L'offerta formativa della prossima triennalità, pertanto, dovrà riservare ampio spazio allo sviluppo della competenza multi linguistica, che appare ormai fondamentale per la realizzazione dello spazio europeo dell'istruzione.

Oltre a consolidare le competenze in lingua madre, alunni ed alunne dovranno essere guidati all'acquisizione di una seconda lingua ai fini di utilizzarla in maniera efficace in diversi ambiti, compreso quello professionale, e di una terza lingua, con la quale interagire in maniera abbastanza sciolta.

Nel corso della prossima triennalità, quindi, la pianificazione dell'Offerta Formativa sarà strategicamente orientata verso la *dimensione dell'internazionalizzazione* e della sua integrazione nella progettazione curricolare ed extracurricolare, nonché organizzativa.

“L'agire didattico collettivo dei docenti dei Consigli di Classe, guidato dalle progettazioni curricolari disciplinari, formulate coerentemente con il curricolo di istituto e sulla base delle indicazioni provenienti dai Dipartimenti disciplinari, realizza le attività relative alla dimensione dell'internazionalizzazione attraverso metodologie che privilegiano la centralità dell'allievo e promuovono la sua capacità di “agente sociale” (*Linee guida per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione per la filiera tecnica e professionale*).

Per una sua autentica realizzazione, oltre alla nomina di un referente per l'internazionalizzazione, sarà necessario adottare un approccio che coinvolga tutta la scuola: il personale docente, gli studenti, i genitori, i soggetti esterni e i vari portatori di interesse, che con uno sforzo collettivo si adoperano per la realizzazione dell'obiettivo in tutte le sue fasi. Tale approccio consentirà al più alto numero di studenti di accedere alle misure di internazionalizzazione e quindi di sviluppare le competenze fondamentali per affrontare e vivere consapevolmente le sfide di una società multiculturale.

Nella prossima triennalità si auspica, pertanto, l'adesione della scuola al programma europeo **ERASMUS +**. All'interno del Programma medesimo, infatti, assumono ruoli centrali temi chiave quali l'**inclusione sociale**, la **sostenibilità ambientale**, la **transizione verso il digitale** e la promozione della **partecipazione** alla vita democratica.

Si tratterà, pertanto, di governare strategicamente l'osmosi dialettica che si realizza naturalmente tra la macroarea **A SCUOLA DI CITTADINANZA, IN UNA DIMENSIONE INTERNAZIONALE, INTERCULTURALE E GLOBALE** e quella denominata **A SCUOLA DI SOSTENIBILITA'**.

Le quattro macroaree, infatti, si configurano quali componenti di un ecosistema educativo che dialoga, interagisce, creando connessioni e rendendo significativa e coinvolgente l'esperienza di apprendimento.

Il filo rosso può essere rappresentato dal **Green Deal europeo**, la nuova strategia europea per la crescita che riconosce la centralità del ruolo svolto da scuole, istituti di formazione e università per intavolare con gli alunni, i genitori e la comunità in generale un dialogo sui cambiamenti necessari per il successo della transizione verso la neutralità climatica entro il 2050.

Il Programma ERASMUS + rappresenta, pertanto, uno strumento chiave per lo sviluppo di conoscenze, competenze e atteggiamenti riguardo ai cambiamenti climatici e allo sviluppo sostenibile sia nell'Unione europea che nel resto del mondo. Aumenteranno le opportunità di mobilità in ambiti verdi e orientati al futuro, che favoriscono lo sviluppo delle competenze, migliorano le prospettive di carriera e impegnano i partecipanti su temi strategici per la crescita sostenibile del pianeta, con attenzione all'agricoltura sostenibile, gestione delle risorse naturali, difesa del suolo e bioagricoltura.

Nella concezione dei progetti, le organizzazioni e i partecipanti dovrebbero adottare un approccio che sia rispettoso dell'ambiente e favorisca i cambiamenti sotto il profilo comportamentale, che li sporni a discutere di questioni ambientali, che permetta loro di riflettere sul da farsi al proprio livello e di trovare modalità alternative e più ecologiche per realizzare le loro attività.

Ai docenti si raccomanda, infine l'utilizzo di Piattaforme come **ETWINNING** ed **EPALE**, che contengono materiali di sostegno e facilitano lo scambio di politiche e pratiche didattiche efficaci in materia di ambiente e sostenibilità.

In aggiunta, la formazione del personale scolastico avviata con il D.M. 65/2023, che ha previsto la Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera, contribuirà significativamente alla piena implementazione, nella prossima triennalità, della metodologia **CLIL** sin dalla scuola dell'infanzia.

Secondo quanto previsto dal comma 17 della Legge 107, l'istituzione scolastica assicurerà la piena trasparenza e pubblicità del Piano dell'Offerta Formativa.

A tal fine, oltre all'utilizzo del sito web della scuola, il piano sarà pubblicato su Suola in Chiaro, anche allo scopo di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie.

Le Funzioni Strumentali, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Referenti di sede e di ordine di scuola, i Referenti di Educazione Civica, i Coordinatori di dipartimento, l'Animatore Digitale e i componenti del Team Digitale, il Team antibullismo e cyber bullismo d'istituto, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Carmela Cuccurullo